



16/00016802

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

1

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ~~DA~~-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 20678

OGGETTO: Hydria a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Conversano, F 190, IV N-E

DATI DI SCAVO: Villaggio del Fanciullo. INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Scavi 1958. Tomba n. 5
(a fossa).

DATAZIONE: Inizio dell'ultimo trentennio del IV sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Tardo-apulio "The B.M. Centaur Group" (Trendall-
Cambitoglou '82).MATERIALE E TECNICA: Argilla caesocia con ingubbiatura rossastra.
Vernice nera diluita, arrossata in qualche punto dalla
cottura. Sovradipintura in bianco. Modellata al tornio.

MISURE: Alt. 21,7; diam. bocca 8,7; diam. piede 5,8.

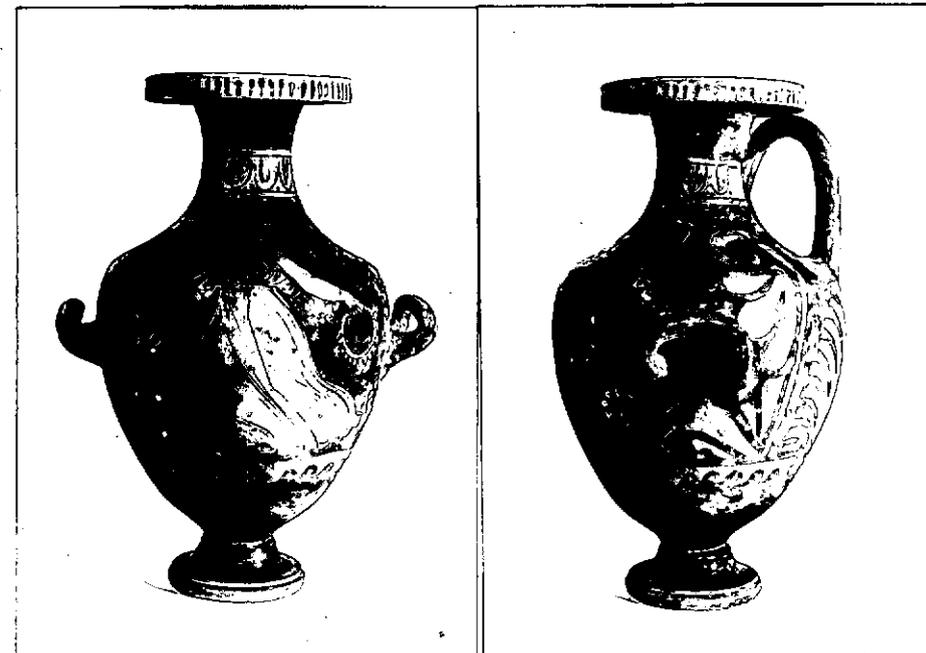
STATO DI CONSERVAZIONE: Vernice evanida. Sovradipintura evanida.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 24444-45

DESCRIZIONE:

Piede distinto campanulato con scanalatura al taglio, corpo ovoidale a profilo convesso, spalla concava fusa col collo e svasata al labbro, che è leggermente revoluto e ha taglio obliquo ispessito allo spigolo superiore, anse a sezione circolare orizzontali e ricurve. Sono risparmiate una fascia intorno all'imboccatura, la faccia inferiore del labbro, una fascia tra le anse, e il fondo esterno.

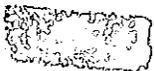
Decorazione accessoria: sul taglio del labbro tratti in nero, sul collo tra linee parallele fascia di ovoli intermezzati da puntini, al limite inferiore della scena decorata motivo a onda, sul retro sotto l'ansa verticale e sui fianchi palmetta tra girali divergenti e triangoli sfrangiati con foglie.

x

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:



BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

A.M. CHIECO BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari). Scavi in Via T. Pantaleo, in Notizie Scavi vol. XVII 1963-1964, p. 123 n. 1, p. 124 fg. 24 n. 1 e fg. 25.

A.D. Trendall-Cambitoglu, The red-figured vases of Apulia, Oxford 1982, vol. II, p. 625, 21/206.

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.R. n° 2444-2445 (99) Cat.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. nn. 20679-20695

COMPILATORE DELLA SCHEDA: FLAVIA LONGO

DATA: 30/6/1982

Flavia Longo

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00016802	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	63 INV. 20678
ALLEGATO N.1.....				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

z

Parte frontale: figura femminile in corsa verso sinistra con ampio chitone cinto e kekryphalos, regge con la sinistra una corona e con la destra protesa una phiale. Sul fondo a sinistra cespuglio con fiori sovradipinti in bianco e fiore a quattro petali, a destra due fiori uno a quattro petali e l'altro a otto petali e una fi nestrella.

Secondo A.M.Chieco Bianchi Martini sembrano della stessa mano il cratere a campana, inv.n.20619 della tomba n. 1, il cratere inv.n.20647 e la patera inv.n.20643 della tomba n.3, la pelike n.20679 della tomba n.5 rinvenuti nello stesso sito, cfr. A.M. CHIECO BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari). Scavi in via T. Pantaleo in Notizie Scavi vol. XVII 1963-1964, p. 105. Per stile cfr. una pelike da Rudias in C.V.A., Lecce, fasc. II, tavv. 35, 4 e 5 e un'altra pelike del Vaticano in TRENDALL, Vasi antichi dipinti del Vaticano - Vasi italoti ed etruschi a figure rosse, fasc. II, tav. XLVII, a2, datata all'ultimo trentennio del IV sec. a. C.